

WORLD VISION ITALIA ONLUS

Via Lago di Lesina 57 – 00199 ROMA RM

Codice fiscale 97502890581

BILANCIO CHIUSO AL 30/09/2021

PREMESSA o INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2021 è composto da 3 sezioni:

- Stato Patrimoniale (pp. 2-4)
- Rendiconto gestionale (pp. 5)
- Relazione di Missione (pp. 6-44)

Stato patrimoniale al 30 settembre 2021

30/09/2021

30/09/2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**A) Quote associative e apporti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni***I) Immobilizzazioni immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	1.815	2.722
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	1.815	2.722

II) Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	2.226	2.979
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	7.582	6.458
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale Immobilizzazioni materiali	9.808	9.437

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
b) verso imprese collegate		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
d) verso altri	6.159	6.159
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.159	6.159
3) Altri titoli	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	6.159	6.159
Totale Immobilizzazioni (B)	17.782	18.318

C) Attivo circolante*I) Rimanenze*

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale Rimanenze	0	0

II) Crediti		
1) verso utenti e clienti	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3) verso enti pubblici	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
9) Crediti tributari	4.352	1.673
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
10) da 5 per mille	69.931	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
12) verso altri	11.250	10.600
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.137	1.137
Totale Crediti	85.533	12.273
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	499.897	435.882
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	112	452
Totale Disponibilità liquide	500.009	436.334
Totale Attivo circolante (C)	585.542	448.607
D) Ratei e risconti attivi	4.603	1.421
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	607.927	468.346

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

I) Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
II) Patrimonio vincolato	0	0
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0
3) Riserva vincolate destinate da terzi	0	0

III) Patrimonio libero	0	0
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	192.208	159
2) Altre riserve	0	000
IV) Avanzo/disavanzo d'esercizio	117.160	192.049
Totale Patrimonio netto (A)	409.370	292.207
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.690	72.584
D) Debiti		
1) debiti verso banche	2.967	4.240
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	8.099	3.575
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
6) acconti	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
7) debiti verso fornitori	87.358	50.631
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
9) debiti tributari	3.696	4.041
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.264	5.787
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11) Altri debiti	29.227	34.871
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale Debiti (D)	136.611	103.145
E) Ratei e risconti passivi	3.256	410
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	607.927	468.346

Rendiconto gestionale al 30 settembre 2021

ONERI E COSTI	30/09/2021	30/09/2020	PROVENTI E RICAVI	30/09/2021	30/09/2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merc	46.560	39.772	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		64.180
2) Servizi	1.256.242	865.158	2) Proventi da associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	217.653	219.786	4) Erogazioni liberali	1.692.849	1.397.496
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille	145.477	90.692
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			11) Rimanenze finali		
Totale	1.520.455	1.124.716	Totale	1.838.326	1.552.368
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	317.871	427.652
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) su rapporti bancari	20.808	22.625	1) Da rapporti bancari	1	1
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri oneri		
6) Altri oneri					
Totale	20.808	22.625	Totale	1	1
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-20.807	-22.624
E) Costi e oneri di supporto generale			D) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merc	678	1.096	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	84.730	89.180	2) Altri proventi di supporto generale	7.924	2
3) Godimento beni di terzi	32.285	34.538			
4) Personale	50.662	68.156			
5) Ammortamenti	5.092	6.107			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	4.534	3.785			
Totale	177.981	202.862	Totale	7.924	2
Totale oneri e costi	1.719.244	1.350.203	Totale proventi e ricavi	1.846.251	1.552.371
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	127.007	202.168
			Imposte	9.847	10.119
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio	117.160	192.049

RELAZIONE DI MISSIONE ESERCIZIO AL 30/09/2021

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE – (punto 1 linee guida)

1.1) Missione perseguita

L'Associazione World Vision Italia Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), è stata costituita nel 2008 e riconosciuta come ONLUS dal 17 aprile 2008 con provvedimento n. 33059 del 13 maggio 2008 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio. World Vision Italia Onlus è inoltre iscritta al n. 623/2009 del Registro delle Persone Giuridiche presso la prefettura di Roma.

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per il miglioramento delle condizioni di vita dei poveri e disagiati, in particolare dei bambini, promuovendo la solidarietà internazionale, i valori cristiani, la tolleranza, la cooperazione e lo sviluppo, la pace, e i diritti umani.

A seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017 serie generale, e dell'introduzione del nuovo Codice del Terzo Settore (CTS) in attuazione della Legge 6 giugno 2016 n.106, anche se con efficacia posticipata e condizionata alla emanazione di ulteriori decreti per la concreta attuazione della normativa, a seguito dell'abrogazione di buona parte della disciplina sulle ONLUS ai sensi dell'art. 10 L. 460/97 World Vision dovrà acquisire la qualifica di **Ente del Terzo Settore (ETS)** mediante iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Pertanto l'acronimo ONLUS sarà sostituito nella nuova normativa con il termine Ente del Terzo Settore non commerciale. In tale prospettiva l'ente ha già provveduto all'adeguamento del proprio statuto ai requisiti previsti dalla nuova normativa, la cui efficacia entrerà in vigore al momento dell'iscrizione al RUNTS.

1.2) Attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto

L'associazione svolge in Italia e all'estero, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni:

1. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
2. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

3. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
4. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché' dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

1.3) Regime fiscale adottato

Una delle più importanti novità della riforma è il nuovo regime fiscale previsto per gli enti del Terzo settore (Ets), la cui disciplina è contenuta nell'art. 79 del codice, che sarà applicabile a partire periodo di imposta successivo a quello in cui sarà operativo il RUNTS e in cui la Commissione europea avrà dato la propria autorizzazione a tale nuovo regime (Dlgs 117/2017, articolo 104, comma 2); pertanto al momento l'organizzazione beneficia delle agevolazioni tributarie previste per le Onlus dall'art. 150 del D.P.R. 917/86 e successive integrazioni e modifiche, in materia di I.R.E.S., nonché della determinazione ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 446/97 in materia di I.R.A.P. Ai sensi dall'art. 83 del D.Lgs. 117/2017 le erogazioni liberali effettuate a favore di World Vision Italia Onlus godono dei seguenti benefici fiscali:

Persone fisiche

- Detrazione per il 30% del loro importo fino ad un massimo di 30.000,00 €;
- Deduzione integrale per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato.

Imprenditori

- Deduzione dal reddito delle donazioni, in denaro o in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato. L'eccedenza potrà essere computata negli anni successivi fino a concorrenza dell'ammontare erogato, ma non oltre il quarto anno.

1.4) Sedi

L'Ente ha la sede legale in Roma, Via Lago di Lesina 57. Non vi sono altre unità locali attive.

1.5) Attività svolte

In coerenza con le previsioni statutarie l'Associazione persegue la propria mission attraverso interventi di cooperazione allo sviluppo, per mezzo di aiuti, assistenza nella riedificazione, informazione e ricerca, divulgando, inoltre, in Italia informazioni concernenti le cause di povertà e di bisogno.

L'obiettivo di World Vision è quello di riuscire a ridurre drasticamente la povertà, soprattutto in ambiti dove i bambini sono più a rischio, tramite interventi di lungo termine che ne eliminino le cause e creino le basi per un futuro più giusto per tutti.

In particolare, l'associazione è affiliata alla rete internazionale di World Vision e aderisce alla missione globale, valori e principi di World Vision International, partecipando ai programmi nei paesi sede delle attività di cooperazione allo sviluppo e sostegno a distanza, svolte per il tramite delle sedi locali di World Vision.

Tutte le attività di interesse generale sopra menzionate vengono effettuate esclusivamente mediante il trasferimento di fondi, l'elargizione di denaro e la fornitura gratuita di beni – tramite terzi - finanziati dalle erogazioni liberali per il sostegno a distanza dei bambini, che coinvolge da 3.000 a 8.000 famiglie, e da altre donazioni di sostenitori privati oltre che da proventi da 5 per mille.

Inoltre l'ente pone in essere, in Italia e all'estero, ogni attività pertinente e utile al raggiungimento del suo scopo ed in particolare:

- a. la promozione e l'organizzazione di campagne di informazione;
- b. la redazione, stampa, pubblicazione e divulgazione di qualsiasi documento, pubblicazione, libro, bollettino, film o altro materiale informativo che pubblicizza e informa il pubblico circa le attività dell'associazione;
- c. la promozione e organizzazione, nonché la partecipazione a convegni, mostre, incontri e qualsiasi altro evento che possa contribuire al raggiungimento dello scopo dell'associazione;
- d. l'adesione a consorzi – già esistenti o costituendi – e la cooperazione con altre associazioni che hanno scopi analoghi.

L'ente non è dotato di partita Iva in quanto non effettua operazioni di natura commerciale secondarie e strumentali legate ad attività diverse rispetto alle attività di interesse generale così come previste dall'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, seppure consentite dallo statuto, e non ha effettuato raccolte fondi occasionali nel corso dell'anno.

1.6) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti – (punto 2 linee guida)

L'associazione nasce nel 2008 per opera degli associati fondatori Stiftung World Vision Schweiz Kinderhilfswerk e World Vision International.

Sono organi dell'associazione:

Assemblea degli Associati Che, in sede ordinaria, delibera tra gli altri su approvazione del bilancio d'esercizio, nomina dei membri del Consiglio direttivo e determinazione delle responsabilità, nomina

Consiglio Direttivo	dell'Organo di controllo, in sede straordinaria, delibera su modifiche statutarie e scioglimento dell'Associazione; Cui spettano tutti i poteri sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, con facoltà di delega al Presidente, ad eccezione delle materie di competenza riservata all'Assemblea degli Associati;
Il Presidente	Cui spetta la rappresentanza legale dell'associazione, con poteri disgiunti dal Consiglio direttivo in materia di apertura, chiusura e gestione dei conti correnti bancari e postali e responsabilità in merito alla tenuta dei libri sociali e contabili dell'associazione;
Organo di controllo monocratico	Che esercita le funzioni di controllo contabile, riportando all'Assemblea degli Associati le risultanze delle proprie attività.

Come riportato nel paragrafo relativo alle attività svolte, l'associazione è affiliata alla rete internazionale di World Vision e aderisce alla missione globale, valori e principi di World Vision International, partecipando ai programmi nei paesi sede delle attività di cooperazione allo sviluppo e sostegno a distanza, svolte per il tramite delle sedi locali di World Vision.

L'associazione assicura un costante sostegno finanziario attraverso il trasferimento non a titolo oneroso di fondi alle varie sedi locali di World Vision. Nel corso dell'esercizio finanziario World Vision Italia ha finanziato i seguenti nove AP (Area Programmes), così come previsto dal ciclo di progettazione quindicennale adottato da World Vision International, sviluppando i progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione nei seguenti AP:

- **Ghana, Kassena Nankana AP**
- **Mali, Diago AP**
- **Swaziland, Ekukhanyeni AP**
- **Bangladesh, Muktagacha South AP**
- **Bangladesh, Barisal AP**
- **Bangladesh, Rangpur AP**
- **India, Faridkot AP**
- **India, Faridabad AP**
- **Tanzania, Bushangaro AP**

Tali progetti hanno come scopo quello di migliorare le condizioni di vita dei bambini, delle loro famiglie e delle comunità che vivono nelle rispettive aree geografiche.

Il dettaglio degli interventi effettuati con il contributo dei fondi inviati e l'efficacia dei risultati raggiunti sono riportati nel Bilancio sociale redatto dall'Ente.

Al fine di garantire una efficace sinergia nei programmi tra le varie sedi, World Vision International svolge una attività globale di gestione tecnico-informatica del sostegno a distanza a fronte della quale viene erogato un ulteriore contributo da parte dell'associazione.

1.7) Numero medio dei dipendenti/volontari - (punto 13 linee guida)

Il numero medio dei dipendenti impiegati nel corso dell'esercizio è pari a 6. Si fornisce di seguito il dettaglio della composizione del personale dipendente alla data del 30/09/2021.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	5
Operai	0
Altri dipendenti	0
<i>Totale Dipendenti</i>	6

L'ente non si avvale dell'opera di volontari.

1.8) Compensi spettanti agli organi dell'ente - (punto 14 linee guida)

La partecipazione agli organi statutari è gratuita, fatta eccezione per l'organo di controllo al quale compete un compenso annuo pari ad € 700 oltre iva e oneri di legge.

1.9) Operazioni realizzate con parti correlate - (punto 16 linee guida)

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'associazione. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- Ogni amministratore dell'ente;
- Ogni società o ente che sia controllato dall'ente;
- Ogni dipendente con responsabilità strategiche;
- Ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata dell'ente.

Salvo quanto già espresso nel paragrafo "2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti".

1.10) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti - (punto 23 linee guida)

L'associazione rispetta il parametro della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti nel rapporto uno a otto come previsto dall'art del D.Lgs. n. 117/2017. Per il dettaglio si rimanda a quanto indicato nel bilancio sociale.

2) ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

2.1) Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione - (punto 3 linee guida)

Principi di redazione del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2021 viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità della modulistica definita con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Possedendo i requisiti previsti dall'art. 14, comma 1 del D. Lgs. N. 117/2017, è stato inoltre redatto il Bilancio sociale nel rispetto delle linee guida adottate con Decreto del 4 Luglio 2019.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato della gestione dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La chiusura dell'esercizio contabile al 30 settembre è espressamente prevista dallo Statuto all'articolo 12.1. Per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono stati redatti nel rispetto dei seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di bilancio, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- è stato applicato il principio di competenza temporale indipendentemente dalla data di incasso e pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Il rendiconto gestionale acceso a proventi ed oneri informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Area delle attività di interesse generale: accoglie l'attività svolta ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto; ossia gli oneri legati all'attività istituzionale, quindi gli oneri relativi ai progetti, e i proventi derivanti da donazioni destinate ai progetti;

Area delle attività diverse: accoglie le attività volte a garantire all'ente non profit risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto;

Area delle attività ordinarie di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri derivanti dalle attività di raccolta fondi abituale e occasionale e i proventi derivanti dalla commercializzazione di prodotti e/o servizi, promossi dall'associazione, per il finanziamento dell'attività istituzionale;

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie i proventi dell'attività di gestione finanziaria;

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri di direzione e di conduzione dell'associazione.

Criteria di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 30 settembre 2021 sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano dai medesimi utilizzati nella formazione del bilancio del precedente esercizio.

Di seguito vengono esposti, per le poste più significative, i criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono scritte al costo originario di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto di ammortamenti e svalutazioni. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

In particolare, i costi sostenuti per la modifica dello statuto ai fini dell'adeguamento alla normativa degli Enti del Terzo Settore sono ammortizzati in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo originario di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto di ammortamenti e svalutazioni. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico dalla data di entrata in funzione del bene, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e attrezzature	15%
Altri beni	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche	20%
- Computer	20%

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a € 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non si sono verificate perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio fanno riferimento soprattutto a crediti per depositi cauzionali su locazioni passive e sono state esposte al loro presunto valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, mediante lo stanziamento di appositi fondi svalutazione in cui viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché della provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

In accordo a quanto richiesto dalle Raccomandazioni è riportata la distinzione tra patrimonio vincolato, per il quale vi è l'obbligo dell'utilizzo per prestabiliti fini, e patrimonio non vincolato, il quale è destinato a contribuire alla missione che si prefigge di raggiungere l'Associazione.

In sede di chiusura del bilancio, il risultato gestionale è stato destinato alle opportune poste del patrimonio netto, al fine di esprimere le risorse ancora disponibili negli esercizi successivi per il completamento dei progetti cui si riferiscono.

Fondo TFR

L'ammontare del debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

Crediti e debiti in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze di cambio risultanti dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera al cambio di chiusura dell'esercizio vengono imputate a conto economico nell'ambito delle componenti di natura finanziaria.

Oneri

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'Associazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali costi sono registrati secondo il criterio di competenza economica e temporale e rappresentati secondo la loro "Area di gestione".

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale, da beni in natura e dai proventi finanziari patrimoniali. I proventi sono stati contabilizzati secondo il criterio di competenza economica e temporale e rappresentati secondo la loro "Area di gestione".

Le erogazioni liberali in denaro dalle persone fisiche o giuridiche a favore della Onlus sono effettuate in assenza di corrispettive cessioni di beni e/o prestazioni di servizi. Non esistono problemi di valutazione trattandosi di donazioni in denaro realizzate mediante bonifici bancari, accrediti postali, altri accrediti bancari o altri elementi finanziariamente tracciabili.

I proventi relativi a erogazioni derivanti dal 5 x mille sono contabilizzati secondo il principio di competenza. World Vision è tenuta a redigere un apposito e separato rendiconto – corredato da una

relazione illustrativa - indicando in modo chiaro e trasparente quale sia stata la destinazione delle somme percepite. La redazione di questo documento dovrà essere effettuata entro un anno dalla ricezione del contributo (art.8 del D.P.C.M 19/3/2008 e suc.mod.).

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione della normativa fiscale vigente e sulla base della stima del reddito imponibile.

In particolare, World Vision Italia beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di enti non commerciali, previste dall'art. 148 del D.P.R. 917/86, dall'articolo 150 del D.P.R. 917/86 e dell'articolo 4 del DPR 633/1972. La norma di legge, articolo 148 del TUIR, esclude dall'ambito della commercialità l'attività svolta nei confronti degli associati sempre che la stessa sia esercitata:

- in conformità con le finalità istituzionali;
- in assenza di alcuna specifica corrispettività.

L'articolo 150 comma 2 del TUIR esclude dalla formazione del reddito imponibile dell'ente i proventi derivanti dalle attività direttamente connesse.

Per questo motivo nel bilancio chiuso al 30.09.2021 non sono state stanziare imposte sui redditi a carico dell'esercizio derivanti dallo svolgimento di tali attività.

2.2) Movimentazione delle immobilizzazioni - (punto 4 linee guida)

BI) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2021, al netto del fondo ammortamento, ammontano ad € 1.815 (€ 2.722 alla fine del precedente esercizio). La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	4.537	0	0	0	0	0	0	4.537
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo)	1.815	0	0	0	0	0	0	1.815

ammortamento)									
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.722	0	0	0	0	0	0	0	2.722
Variazioni nell'esercizio									
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	907	0	0	0	0	0	0	0	907
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(907)	0	0	0	0	0	0	0	(907)
Valore di fine esercizio									
Costo	4.537	0	0	0	0	0	0	0	4.537
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.722	0	0	0	0	0	0	0	2.722
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.815	0	1.815						

BII) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari a € 9.808 (€ 9.437 alla fine dell'esercizio precedente). La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinario	2.979		753	2.226
Altri beni	6.458	4.555	3.431	7.582
- Mobili e arredi	2.796		720	2.076

- Macchine di ufficio elettroniche	343		171	172
- Computer e hardware office	3.317	3.560	1.546	5.331
- Altri beni		994	994	
- Arrotondamento	2	1		3
Totali	9.437	4.555	4.184	9.808

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	8.958	0	58.220	0	67.178
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	5.979	0	51.761	0	57.740
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	2.979	0	6.458	0	9.437
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	4.555	0	4.555
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	753	0	3.431	0	4.184
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(753)	0	1.124	0	371
Valore di fine esercizio						
Costo	0	8.958	0	62.775	0	71.733
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	6.732	0	55.192	0	61.924

(Fondo ammortamento)						
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	2.226	0	7.582	0	9.808

Impianti e macchinari

Ammontano ad € 2.226 (€ 2.979 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ai costi sostenuti per l'impianto del centralino telefonico della sede legale e operativa di World Vision.

Altri beni

Ammontano ad € 7.582 (€ 6.458 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono alle dotazioni di computer, macchine di ufficio elettroniche e mobili e arredi presso la sede di World Vision.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da crediti per depositi cauzionali relativi all'affitto dell'immobile della sede legale e ad utenze ed ammonta ad € 6.159 (€ 6.159 al 30 settembre 2020).

2.3) Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo - (punto 5 linee guida)

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	2.722		908	1.815
Totali	2.722		908	1.815

La voce comprende i costi sostenuti per la modifica dello statuto ai fini dell'adeguamento alla normativa degli Enti del Terzo Settore il cui ammortamento è stato ripartito in cinque esercizi.

La voce risulta decrementata dalla quota di ammortamento dell'esercizio.

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo.

2.4) Crediti e debiti di durata superiore residua a 5 anni - (punto 6 linee guida)*Crediti*

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.673	2.679	4.352	4.352	0	0

Crediti da 5 per mille	0	69.931	69.931	69.931	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.600	650	11.250	10.113	1.137	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.273	73.260	85.533	84.396	1.137	0

I crediti risultano interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Si fornisce, infine, un dettaglio delle voci di credito più significative.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRAP		272	272
Altri crediti tributari	1.673	2.407	4.080
Totali	1.673	2.679	4.352

La voce altri crediti tributari si riferisce a crediti per ritenute fiscali.

Crediti da 5 per mille

I fondi provenienti dal 5 per 1000 sono quelli ricevuti dai contribuenti che hanno scelto di destinare alla nostra Organizzazione la quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La voce ammonta ad Euro 69.931 e si riferisce all'importo assegnato a seguito della pubblicazione nel sito dell'Agenzia delle entrate dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del contributo del 5 per mille relativo alle preferenze espresse dai contribuenti nel 2020 (dichiarazione dei redditi 2020 – anno d'imposta 2019) che sarà erogato nell'esercizio successivo e interamente allocato ai programmi internazionali.

Crediti verso altri

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	9.463	10.113	650
Crediti verso dipendenti	2		-2
<i>Altri crediti:</i>			
- anticipi a fornitori	3.693	90	-3.603

- altri crediti	5.768	10.023	4.255
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	1.137	1.137	
<i>Altri crediti:</i>			
- altri	1.137	1.137	
Totale altri crediti	10.600	11.250	650

La voce "Crediti verso altri" è composta da:

- Anticipi a fornitori: ammontano ad € 90;
- Altri Crediti: ammontano ad € 11.160 di cui € 934 per acconti INAIL, € 2.593 relativi a ricariche della macchina affrancatrice, € 6.496 per note di credito da ricevere ed € 1.137 per crediti relativi a depositi cauzionali.

Debiti

I debiti, pari ad € 136.611 al 30 settembre 2021, registrano un incremento di € 33.466 rispetto al precedente esercizio.

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso enti della stessa rete associativa	3.575	4.524	8.099	8.099	0	0
Debiti verso banche	4.240	(1.273)	2.967	2.967	0	0
Debiti verso fornitori	50.631	36.727	87.358	87.358	0	0
Debiti tributari	4.041	(345)	3.696	3.696	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.787	(523)	5.264	5.264	0	0
Altri debiti	34.871	(5.644)	29.227	29.227	0	0
Totale debiti	103.145	33.466	136.611	136.611	0	0

Di seguito vengono, infine, dettagliate le altre voci più significative.

Debiti verso enti della stessa rete associativa

La voce "Debiti verso enti della stessa rete associativa" ammonta ad € 8.099 ed è costituita dal saldo delle spese anticipate da World Vision International, nell'ambito di un sistema di

compensazione tra enti del network, il cui debito, originato in USD, è stato iscritto in bilancio tenendo conto del tasso di conversione in euro al 30 settembre 2021 della Banca d'Italia – Ufficio Italiano Cambi.

Debiti verso banche

La voce “Debiti verso banche” ammonta ad € 2.967 e riporta il saldo degli oneri bancari e delle carte di credito al 30 settembre 2021 addebitati e contabilizzati nel mese di ottobre 2021.

Debiti verso fornitori

La voce “Debiti verso fornitori” ammonta ad € 87.358 (€ 50.631 al 30 settembre 2020) e risulta composta come indicato nel seguente prospetto:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	50.631	87.358	36.727
Fornitori entro esercizio:	40.220	21.932	-18.288
Fatture da ricevere entro esercizio:	10.411	65.426	55.015
Totale debiti verso fornitori	50.631	87.358	36.727

Debiti tributari

La voce “Debiti tributari” comprende le ritenute d’acconto operate e da versare nel mese di ottobre 2021 e il debito per l’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto secondo quanto riportato nel presente prospetto:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRAP	650	-650	
Erario c.to ritenute dipendenti	2.729	3	2.732
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	50	262	312
Addizionale comunale	152	-39	113
Addizionale regionale	341	-92	249
Imposte sostitutive	120	170	290
Arrotondamento	-1	1	
Totale debiti tributari	4.041	-345	3.696

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” è composta dai contributi Inps, Inail e altri enti previdenziali e assistenziali previsti dai contratti di lavoro applicati.

La voce risulta così composta:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	4.995	4.740	-255
Debiti verso Inail	643	434	-209
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	148	91	-57
Arrotondamento	1	-1	-2
Totale debiti previd. e assicurativi	5.787	5.264	-523

Altri debiti

La voce “altri debiti” ammonta ad € 29.227 ed è interamente costituita da debiti verso il personale dipendente di competenza che saranno liquidati nell’esercizio successivo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

2.5) Ratei e risconti attivi e passivi e altri fondi - (punto 7 linee guida)

Ratei e risconti attivi

La voce risulta così composta:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	1.421	1.659	238
- su servizi e canoni di assistenza e manutenzione	1.144	1.168	24
- premi assicurativi	277	278	1
- altri		213	213
Ratei attivi:		2.944	2.944
- liberalità		2.944	2.944
Totali	1.421	4.603	3.182

I risconti attivi, complessivamente pari ad € 1.659 (€ 1.421 al 30/09/2020), si riferiscono prevalentemente a:

- quote di spese assicurative già pagate ma di competenza dell’esercizio successivo;

- quote di costi per canoni, servizi di manutenzione e consulenze già pagate ma di competenza dell'esercizio successivo.

I ratei attivi si riferiscono a liberalità di competenza dell'esercizio con valuta bancaria nell'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ratei passivi:	410	3.256	2.846
- su servizi	250	250	0
- canoni e utenze	160	62	-98
- liberalità		2.944	2.944
Totali	410	3.256	2.846

Non vi sono risconti passivi nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 30/09/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	72.584
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.068
Utilizzo nell'esercizio	27.981
Altre variazioni	4.019
Totale variazioni	(13.894)
Valore di fine esercizio	58.690

2.6) Movimentazioni del patrimonio netto - (punto 8 linee guida)

Il Patrimonio Netto esistente al 30 settembre 2021 è pari ad € 409.370 e registra un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad € 117.160 dovuto al risultato della gestione.

Di seguito riportiamo la movimentazione del patrimonio netto avvenuta nel corso del periodo, specificando in relazione a quanto previsto dalle raccomandazioni dei dottori commercialisti il grado di disponibilità delle voci che lo compongono.

Descrizione	Saldo iniziale	Destinazione Risultato es. prec.	Incrementi dell'es.	Impieghi dell'esercizio	Saldo finale
I - Fondo di dotazione dell'ente	100.000				100.000
II – Patrimonio vincolato					
1) Riserve statutarie	0				0
2) Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0				0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0				0
III - Patrimonio libero					
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	159	192.049			192.208
2) Altre riserve	-1		3		2
IV – Avanzo/disavanzo dell'esercizio	192.049	(192.049)	117.160		117.160
TOTALE PATRIMONIO NETTO	292.207	0	117.163	0	409.370

Il patrimonio netto della World Vision Italia Onlus risulta composto da:

- Fondo di Dotazione dell'ente pari ad € 100.000;
- Avanzi di gestione degli esercizi precedenti pari ad € 192.208;
- Riserve per arrotondamento all'euro per € 2;
- Avanzo dell'esercizio pari ad € 117.160.

Di seguito si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzazione nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

- Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
I - Fondo di dotazione dell'ente	100.000			0	0	0
!! – Patrimonio vincolato	0			0	0	0
1) Riserve statutarie	0			0	0	0
2) Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0			0	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0			0	0	0
III – Patrimonio libero						

1) Riserve di utili o vani di gestione	192.208		A/B/D	192.208	0	0
2) Altre riserve	2			0	0	0
Totale	292.210			192.208	0	0

- Legenda: A: per aumento del fondo di dotazione B: per copertura disavanzi di gestione C: per vincoli destinati da terzi D: per altri vincoli statutari E: altro

2.7) Impegni di spesa - (punto 9 linee guida)

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

2.8) Debiti per erogazioni liberali condizionate - (punto 10 linee guida)

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano state ancora impiegate rispetto al fine e al vincolo al quale sottostanno.

2.9) Analisi del rendiconto gestionale - (punto 11 linee guida)

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

I risultati prodotti dalla attività svolte sono i seguenti:

Risultato dell'attività	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
1) Attività di interesse generale	427.652	317.871	-109.781
2) Attività diverse	0	0	0
3) Attività di raccolta fondi	0	0	0
4) Attività finanziarie e patrimoniali	-22.624	-20.807	1.817
5) Supporto generale	-202.860	-170.057	32.803
6) Imposte	-10.119	-9.847	272
Totali	192.049	117.160	-74.889

Attività di interesse generale

Dalla tabella emerge come l'attività caratteristica interessata dalle attività di interesse generale presunti un risultato sensibilmente inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi e proventi

I proventi sono interamente costituiti ad erogazioni liberali provenienti da privati, enti e istituzioni. World Vision Italia viene finanziata attraverso le donazioni di cittadini, aziende e istituzioni che attraverso il loro supporto economico consentono di sviluppare e sostenere tutte le attività

dell'Organizzazione rivolte alla difesa e alla promozione dei diritti dei bambini e al costante miglioramento delle loro condizioni di vita nel mondo. Non sussistono ricavi in quanto tali; nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione commerciale né sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi; in merito all'attività promozionale svolta l'Associazione ha rivolto la propria azione verso la base dei donatori, i privati cittadini e le imprese.

Oltre alle donazioni dei privati, un importante contributo al finanziamento dei progetti proviene dai proventi da 5 per mille.

a) Erogazioni liberali da associati e sostenitori

Nel 2021 i contributi raccolti dai sostenitori ammontano ad € 1.692.849, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad € 231.173, e sono costituiti dalle quote per il sostegno a distanza, da erogazioni liberali da parte di privati e da beni in natura riconducibili alla partecipazione a progetti sostenuti dal World Food Programme delle Nazioni Unite.

L'importo è così suddiviso:

Voce di bilancio	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione
Trasferimenti da altri uffici World Vision	64.181	0	-64.181
Donazioni SAD Sostegno a Distanza	970.105	1.008.659	38.554
Donazioni SAD aggiuntive	90.570	103.102	12.532
Donazioni una-tantum da individui	6.650	6.379	-271
Altre forme donazioni regolari	144.034	124.806	-19.228
Grandi donatori	2.300	600	-1.700
Donazioni da aziende	5.000	10.500	5.500
Donazioni da fondazioni	35.979	0	-35.979
Donazioni di beni in natura	140.850	403.800	262.950
Donazioni per emergenze	2.008	2.355	347
Donazioni da WFP		32.647	32.647
Arrotondamento	-1	1	2
Totali	1.461.677	1.692.849	231.173

b) Proventi da 5 per mille

I fondi provenienti dal 5 per 1000 sono quelli ricevuti dai contribuenti che hanno scelto di destinare alla nostra Organizzazione la quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Ammontano a complessivi € 145.477 (€ 90.692 nell'esercizio precedente), di cui... . L'importo è interamente allocato ai programmi internazionali.

Costi ed oneri

Gli oneri da attività di interesse generale ammontano complessivamente ad € 1.520.455 (€ 1.124.716 al 30 settembre 2020) e sono costituiti nel modo seguente:

- oneri diretti su progetti per erogazione gratuita di fondi e beni di prima necessità, impiego del personale dipendente e altri oneri per € 1.137.008;
- oneri da attività ordinaria di promozione per € 383.447.

a) Oneri su progetti

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce.

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.423	27.893	-9.530
Per servizi	508.224	947.230	439.006
Per godimento di beni di terzi	0	0	0
Per il personale:	170.398	161.884	-8.514
Totali	716.045	1.137.007	420.962

I *Costi per acquisti di materie prime e di consumo* ammontano ad € 27.893 e riguardano prevalentemente spese per materiale tipografico destinato alla distribuzione.

I *Costi per servizi* ammontano ad € 947.230. In tale voce vengono inclusi tutti i costi sostenuti per finanziare i programmi internazionali, per monitorare l'effettivo avanzamento degli stessi e tutti i costi relativi al tempo direttamente dedicato dal personale del dipartimento programmi per portare avanti tali progetti.

Una percentuale di tale costo è costituita dai fondi erogati ad altre organizzazioni, tra cui membri di World Vision, per finanziare i programmi internazionali, e dalla devoluzione di fondi per emergenze. In relazione alle attività svolte nei Paesi sedi delle attività di sostegno a distanza si evidenziano i seguenti importi:

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione
Fondi per attività in Ghana	70.064	71.950	1.886
Fondi per attività in Mali	48.169	46.077	-2.092
Fondi per attività in Swaziland	21.019	20.106	-913
Fondi per attività in Bangladesh	43.790	92.153	48.363
Fondi per attività in India	0	58.643	58.643

Fondi per attività in Tanzania	0	66.816	66.816
Trasf. Fondi progetto biciclette Ghana	34.927	0	-17.888
Trasf. Beni prog. Biciclette Ghana	140.850		-140.850
Trasf. Fondi prog. Biciclette Ghana WBR	36.160	17.039	-36.160
Trasf. per emergenza India e altri progetti	2.608	10.855	8.247
Trasf. Fondi WFP Kenya		57.694	57.694
Trasf. Beni WFP Kenya		403.800	403.800
Trasf Fondi ad altri progetti World Vision International	5.332	4.831	-501
Totali	402.919	849.964	447.045

La tabella evidenzia il sensibile incremento dei fondi e beni in natura erogati rispetto all'esercizio precedente pari ad € 447.045.

Gli altri costi per servizi sono riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione
Spese postali, di spedizione	9.758	3.968	-5.790
Servizi mailing	24.351	38.150	13.799
Comunicazione e marketing	57.110	39.383	-17.727
Campagna 5 per mille	13.166	13.562	396
Training e formazione	686	2.044	1.358
Spese di advocacy	233	159	-74
Arrotondamento	1	-1	-2
Totali	105.305	97.266	-8.039

I costi per il personale impiegato nei progetti ammontano ad € 161.884. Rappresentano i costi relativi ai dipendenti e collaboratori in forza presso la sede operativa di Roma (stipendi lordi, oneri sociali ed assicurativi) così suddivisi:

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione
Salari e stipendi	129.226	121.326	-7.900
Contributi previdenziali	32.674	32.939	265
Accantonamento T.F.R.	8.498	7.619	-879
Altri costi	0	0	0
Totali	170.398	161.884	-8.514

b) oneri da attività ordinaria di promozione

Nella voce “Oneri da attività ordinaria di promozione” vengono inclusi:

- i costi che riguardano le attività di comunicazione. In particolare, ci si riferisce ai costi sostenuti per i collaboratori e i consulenti (professionisti area comunicazione);
- i costi relativi alle attività di primo contatto e di aggiornamento di tutti i donatori privati, sia individui che aziende e fondazioni. In particolare, ci si riferisce ai costi del personale dipendente e dei collaboratori e consulenti, ai costi di viaggio, ai costi relativi ai compensi agenzie per la creatività e produzione degli appelli da inviare ai sostenitori, ai costi postali e di spedizione, ai costi relativi alla campagna di dialogo diretto e di telemarketing.

Gli oneri promozionali ammontano ad € 383.447 (€ 408.671 al 30 settembre 2020). Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce.

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.349	18.667	16.318
Per servizi	356.934	309.012	-47.922
Per godimento di beni di terzi	0	0	0
Per il personale	49.388	55.769	6.381
Arrotondamento	0	-1	-1
Totali	408.671	383.447	-25.224

I costi per acquisti di materie prime e di consumo ammontano ad € 18.667 e riguardano prevalentemente spese per materiale tipografico destinato alle attività di acquisizione di nuovi donatori.

I costi per servizi ammontano ad € 309.012. I costi per servizi sono riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione
Servizi campagna Face to Face	276.891	217.020	-59.871
Spese promozionali e telemarketing	66.728	84.864	18.136
Altri costi per oneri promozionali	12.297	6.518	-5.779
Training e formazione	1.018	609	-409
Totali	356.934	309.012	-47.922

I costi per il personale ammontano ad € 55.769. Rappresentano i costi relativi ai dipendenti e collaboratori in forza presso la sede operativa di Roma (Stipendi lordi, oneri sociali ed assicurativi) così suddivisi:

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione
Salari e stipendi	36.008	40.690	4.682
Contributi previdenziali	10.603	10.799	196
Accantonamento T.F.R.:	2.577	636	-1.941
Altri costi	200	3.644	3.444
Totali	49.388	55.769	6.381

Attività finanziarie e patrimoniali

Ammontano complessivamente ad € 20.808 (€ 22.625 al 30 settembre 2020) e risultano interamente composti da oneri su depositi bancari, relativi alle spese derivanti dalla gestione e dalle operazioni connesse effettuate tramite conti correnti e piattaforme bancari.

Supporto generale

Ricavi e proventi

I proventi dell'area supporto generale sono iscritti in bilancio per € 7.924 e sono costituiti da risarcimenti per danni per € 7.000, sopravvenienze per insussistenza di passività per € 922 e da arrotondamenti attivi per € 2.

Costi e oneri

Sono costi non direttamente imputabili ad alcun progetto, ammontano complessivamente ad € 177.981 (€ 202.862 al 30 settembre 2020) e risultano così suddivisi:

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.096	678	-418
Per servizi	89.180	84.730	-4.450
Per godimento di beni di terzi	34.538	32.285	-2.253
Per il personale:	68.156	50.662	-17.494
Ammortamenti e svalutazioni:	6.107	5.092	-1.015
a) immobilizzazioni immateriali	907	907	0
b) immobilizzazioni materiali	5.200	4.185	-1.015
Oneri diversi di gestione	3.785	4.534	761
Totali	202.862	177.981	-24.869

I Costi per acquisti di materie prime e di consumo ammontano ad € 678 (€ 1.096 al 30 settembre 2020) e riguardano prevalentemente spese di cancelleria e materiale vario di ufficio.

Costi per servizi

I *Costi per servizi* ammontano ad € 84.730 (€ 89.180 al 30 settembre 2020).

I costi per servizi sono relativi a utenze, spese di spedizione e postali, consulenze legali, contabili e del lavoro, e altri servizi vari, come evidenziato nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione
Servizi vari	12.371	14.697	2.326
Consulenze legali contabili e fiscali e del lavoro	13.276	15.674	2.398
Consulenze privacy e ricerca eventi	5.786	7.156	1.370
Utenze	10.027	7.194	-2.833
Spese IT	45.893	40.009	-5.884
Training e selezione del personale	427	0	-427
Altre minori	1.400	0	-1.400
Totali	89.180	84.730	-4.450

I *Costi per godimento di beni di terzi* ammontano ad € 32.285 (€ 34.538 al 30 settembre 2020).

Si tratta prevalentemente dei costi per affitti passivi ed oneri condominiali relativi alla sede operativa dell'Associazione.

I *Costi per il personale* ammontano ad € 50.662 (€ 68.156 al 30 settembre 2020). Rappresentano i costi relativi ai dipendenti e collaboratori in forza presso la sede operativa di Roma (stipendi lordi, oneri sociali ed assicurativi) così suddivisi:

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione
Salari e stipendi	48.007	36.990	-11.017
Contributi previdenziali	16.053	10.037	-6.016
Accantonamento T.F.R.	3.896	1.813	-2.083
Altri costi	200	1.822	1.622
Totali	68.156	50.662	-17.494

Gli *Ammortamenti* ammontano ad € 5.092 (€ 6.107 al 30 settembre 2020). Si tratta dell'ammontare complessivo degli ammortamenti relativi sia alle immobilizzazioni immateriali che materiali. La voce è composta dalle quote di ammortamento dei beni materiali detenuti presso la sede legale e degli oneri sostenuti per l'adeguamento statutario dell'ente.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 4.534 (€ 3.785 al 30 settembre 2020) e sono interamente costituiti da sopravvenienze passive per insussistenza di voci dell'attivo per € 1.753, arrotondamenti passivi per € 1 e dalla tassa di smaltimento rifiuti e da altri tributi di competenza pagati nell'esercizio per € 2.780.

Imposte

Ammontano complessivamente ad € 9.847 (€ 10.119 al 30 settembre 2020) e sono costituiti dall'imposta I.R.A.P. di competenza dell'esercizio; per la determinazione del valore della produzione viene applicato il metodo retributivo sui salari e compensi dati ai professionisti e lavoratori impegnati nelle varie attività istituzionali.

Indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali iscritti in bilancio.

2.10) Natura delle erogazioni liberali - (punto 12 linee guida)

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro. Nel corso dell'esercizio l'Ente non è stato destinatario di legati.

Le principali tipologie di erogazioni liberali ricevute nell'esercizio sono state le seguenti:

- Programma di "Sostegno a Distanza (SAD)" per il sostegno di un bambino e della sua comunità. Per l'Organizzazione avviare un programma di "Sostegno a Distanza" significa identificare un'area di intervento, pianificare un aiuto a lungo termine e collaborare con le famiglie e le comunità per garantire cambiamenti duraturi nelle vite di migliaia di bambini;
- Donazioni "una tantum", raccolte a seguito di alcune azioni specifiche sviluppate nel corso dell'anno, quali l'invio di lettere per informare e coinvolgere i sostenitori sui temi trattati dall'Organizzazione e le attività di comunicazione volte ad informare ed aggiornare i donatori sui vari progetti. In questa categoria sono incluse anche le donazioni spontanee;
- Altre forme di donazioni "regolari" con frequenza mensile, attivate per il sostegno di una comunità e di tutti i bambini che vi appartengono (Programma "Sostieni un villaggio" e Programma "Infanzia senza violenza");
- Donazione da grandi donatori, aziende, fondazioni e per emergenze;

Le erogazioni liberali di beni in natura ricevute nel corso dell'esercizio, il cui valore è stato determinato guardando al valore normale dei beni ricevuti ai sensi dell'art. 9 del TUIR (D.P.R. n. 917/1986), si riferiscono alle donazioni di beni di prima necessità che sono stati utilizzati direttamente nell'ambito delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità

solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto di quanto previsto dal DM Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

2.11) Patrimoni destinati ad uno specifico affare - (punto 15 linee guida)

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

2.12) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi – (punto 22 linee guida)

Non vi sono costi e proventi figurativi iscritti nel Rendiconto gestionale.

3) SITUAZIONE E ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

3.1) Situazione dell'ente e andamento della gestione – (punto 18 linee guida)

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Associazione è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

Di seguito si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

<u>Indici patrimoniali e finanziari</u>	<u>Significato</u>	<u>Eserc. precedente</u>	<u>Eserc. corrente</u>
Leverage (dipendenza finanz.)		1,60	1,49
Fondo di dotazione ----- Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		
Quoziente di indebitamento complessivo		0,60	0,49
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.		

L'attività di interesse generale della World Vision Italia Onlus nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2021 si è contraddistinta per:

- Un complessivo incremento dei proventi totali delle erogazioni liberali di € 295.353 pari al 21% rispetto all'esercizio precedente, principalmente per donazioni legate al sostegno a distanza pari al 11% e per donazioni di beni di prima necessità direttamente impiegate nel World Food Program; tutte le donazioni si riferiscono a donatori privati. L'associazione non ha ricevuto contributi da enti pubblici di alcun tipo;
- Il costante sostegno proveniente dal 5 per mille, ossia dalle preferenze espresse dai contribuenti che decidono di destinare a World Vision Italia Onlus la quota pari al 5 per

1000 dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, segno della reputazione e visibilità raggiunta dalla nostra Associazione nel panorama non profit italiano;

- Una maggiore partecipazione ai programmi nei paesi sede delle attività di sostegno a distanza, svolte per il tramite delle sedi locali di World Vision, a cui si è potuto assicurare un sostegno finanziario con trasferimenti diretti ai progetti pari al 47% in più rispetto all'esercizio precedente.

La situazione complessiva dell'Associazione è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

3.2) Modalità di perseguimento delle finalità statutarie – (punto 20 linee guida)

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per il miglioramento delle condizioni di vita dei poveri e disagiati, in particolare dei bambini, promuovendo la solidarietà internazionale, i valori cristiani, la tolleranza, la cooperazione e lo sviluppo, la pace, e i diritti umani.

La finalità di assistenza alle popolazioni povere e disagiate, prevalentemente nei paesi in via di sviluppo si concretizza pertanto fondamentalmente nelle seguenti principali attività:

- la cooperazione allo sviluppo: lavorare per il futuro delle popolazioni locali, collaborando con loro per consentirne una stabile autosufficienza, aiutando ogni comunità a rendersi prospera e indipendente attraverso la formazione di capacità e competenze, mediante la promozione e l'attuazione di programmi integrati di sviluppo territoriale;
- La predisposizione dei piani di emergenza, garantendo aiuti d'emergenza come cibo, acqua potabile, istruzione e cure mediche, perché eventi come catastrofi naturali, conflitti distruttivi e pandemie possono impattare negativamente e bloccare il processo di sviluppo;
- la beneficenza, il sostegno a distanza, la cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni.

Come riportato nel paragrafo relativo alle attività svolte, l'associazione è affiliata alla rete internazionale di World Vision e aderisce alla missione globale, valori e principi di World Vision International, finanziando attraverso le erogazioni liberali dei propri sostenitori lo sviluppo dei progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione nei seguenti AP:

- **Ghana, Kassena Nankana AP**
- **Mali, Diago AP**
- **Swaziland, Ekukhanyeni AP**
- **Bangladesh, Muktagacha South AP**
- **Bangladesh, Barisal AP**

- **Bangladesh, Rangpur AP**
- **India, Faridkot AP**
- **India, Faridabad AP**
- **Tanzania, Bushangaro AP**

Tali progetti hanno come scopo quello di migliorare le condizioni di vita dei bambini, delle loro famiglie e delle comunità che vivono nelle rispettive aree geografiche. In sintesi:

- In **Ghana**, nell'AP di Kassena Nankana, l'attività di World Vision si è concentrata su quattro aree di intervento principali, concludendo la sua attività dopo 13 anni di progetto. Le tre aree comprendono l'incremento della salute e igiene, la garanzia del diritto allo studio e sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia.

In termini di salute e igiene, World Vision ha continuato la sua attività di costruzione di pozzi e servizi igienici, rispondendo simultaneamente alle esigenze delle misure di prevenzione del contagio da Covid-19 aumentando ulteriormente il supporto alle comunità. Grazie alla realizzazione di 2 nuovi pozzi, World Vision ha assistito 600 persone, di cui 140 bambini sostenuti a distanza, nell'accesso a risorse di acqua potabile pulita, riattivando ulteriori 5 pozzi non funzionanti. Inoltre, i bambini con disabilità sono stati assistiti grazie alla creazione di 2 pozzi ad accesso facilitato e 116 bambini hanno ricevuto impianti meccanizzati per l'utilizzo di acqua pulita e 120 famiglie hanno ricevuto servizi igienici nelle proprie case. Infine, grazie al supporto alle comunità, 396 bambini hanno avuto accesso a servizi igienici pubblici. Questi contributi hanno permesso a cinque comunità di avere piena copertura igienico-sanitaria, eliminando completamente il problema della defecazione all'aperto. In risposta al Covid-19, World Vision si è impegnata a supportare 16 comunità e 3 cliniche e le scuole locali attraverso la distribuzione straordinaria di 60 litri di sapone, postazioni per il lavaggio delle mani e dispositivi di protezione individuali.

In termini di istruzione, 40 biblioteche locali hanno ricevuto 10.000 libri extra per l'educazione dei bambini. Queste banche dei libri sono state cruciali durante i mesi di lockdown e chiusura delle scuole per permettere ai bambini di proseguire negli studi. Nel corso dell'anno, circa 2.300 bambini di età compresa tra i 5 e i 13 anni hanno preso 2 libri a testa da poter leggere a casa. Per migliorare la condizione nelle classi, sono stati distribuiti 100 banchi in più, e per migliorare la qualità dell'istruzione nelle comunità, 96 insegnanti hanno ricevuto corsi di formazione assicurando strumenti d'apprendimento migliori a 3.092 bambini. In ultimo, grazie al Progetto bici, il 90% dei bambini ora raggiunge la scuola in orario e più agilmente.

Infine, a tutela dei diritti dell'infanzia, 622 bambini hanno ricevuto il proprio certificato di nascita di questi, 452 sono bambini sostenuti a distanza. Con l'aiuto dei gruppi spirituali, 300 famiglie sono state sensibilizzate contro la violenza sui minori e sulla loro protezione.

- In **Mali**, nell'AP di Diago, Le attività principali di World Vision si sono concentrate soprattutto sulla salute dei bambini, in particolare per quanto concerne la prevenzione delle malattie infettive. L'accesso all'acqua, la promozione dei diritti dell'infanzia e il sostegno alle famiglie dell'area hanno rappresentato altre aree d'intervento significative. Per quanto concerne il primo campo, World Vision ha sostenuto attivamente la campagna nazionale di vaccinazioni del governo Maliano. Grazie a questi interventi, 13687 bambini sono stati vaccinati e sono ora al sicuro da malattie infettive quali la tubercolosi, il morbillo e la poliomielite. Questo risultato è particolarmente significativo se paragonato alle 1501 vaccinazioni dell'anno fiscale precedente. Inoltre, 65 bambini fra i 6 e 36 mesi, che soffrivano di malnutrizione, si sono potuti ristabilire tramite trattamenti adeguati.

World Vision si è anche impegnata per garantire l'accesso ad acqua pulita e sicura per gli abitanti di Diago. Sono stati costruiti 2 pozzi azionati da pompe manuali, premettendo così a 800 persone, fra cui 444 bambini, di avere accesso all'acqua. Il controllo della qualità dell'acqua è fondamentale per prevenire il diffondersi di malattie e altre complicazioni. Pertanto, World Vision ha lanciato anche campagna di sensibilizzazione sul come prelevare, conservare e impiegare l'acqua nel modo adeguato, in cui sono state coinvolte 23812 persone. Nell'ambito di questa attività, 20 kit per la conservazione sicura dell'acqua sono stati distribuiti in 5 villaggi. 5 comunità hanno ottenuto notevoli progressi nell'adottare pratiche sanitarie ed igieniche adeguate, e la percentuale di famiglie che non fanno uso di latrine è scesa al 35%.

World Vision ha anche continuato la propria opera a favore della protezione dei diritti dei bambini. 8 club giovanili sono stati organizzati ed hanno coinvolto 363 bambini nelle proprie attività, rivolte a garantire il loro benessere psico-fisico. World Vision ha promosso la creazione di 3 comitati comunali per la protezione dei minori ed ha provveduto alla formazione dei loro membri. In particolare, la loro azione ha permesso di prevenire il matrimonio precoce di una bambina. Inoltre, 604 persone sono state istruite sul come denunciare eventuali abusi. World Vision anche sostenuto economicamente 4 bambini in età scolastica, provenienti da famiglie indigenti, che hanno potuto riprendere gli studi. È continuata la campagna per promuovere l'armonia familiare e la sicurezza dei bambini. Nell'ambito di questo progetti sono stati formati 32 nuovi mediatori e 20 leader religiosi locali.

Per quanto riguarda il sostegno alle famiglie dell'area, World Vision ha espanso l'accesso al micro credito per gli abitanti dell'area. 243 persone hanno quindi potuto accedere ai gruppi di risparmio creati da World Vision quest'anno, rispetto alle 212 dell'anno precedente.

- In **Swaziland**, con il nostro progetto di Ekukhanyeni, in Eswatini, World Vision ha lavorato molto per migliorare lo status sociale e legale dei minori, a beneficio di 4499 bambini di cui 2287 femmine e 2212 maschi. In particolare, World Vision ha realizzato attività di sensibilizzazione dei genitori sulla protezione dei minori, sui meccanismi di denuncia degli abusi e sull'importanza della registrazione dei bambini nell'anagrafe. Grazie a questi interventi, 240 bambini hanno ottenuto il certificato di iscrizione nell'anagrafe e quattro casi di incidenti riguardanti dei bambini sono stati segnalati, a dimostrazione che si è sviluppata nella comunità una nuova consapevolezza sul tema. I minori stessi, riuniti in piccoli gruppi come precauzione anti Covid-19, sono stati informati sulle forme di abuso e sui meccanismi di denuncia, dimostrando con la loro attiva partecipazione alle discussioni un vivo interesse per gli argomenti proposti. La comunità di bambini e bambine inclusi nel progetto è stata molto seguita anche nella sua crescita spirituale ed umana e nella sua relazione con gli sponsor. Nella stessa area geografica World Vision ha esteso la rete idrica di Lomagomane con altre cinque condutture per raggiungere in tutto 18 abitazioni nella comunità di Bhekinkhosi.

Questo progetto, che si inserisce nel quadro di un programma più ampio, si integra con altri interventi che hanno consentito di:

- migliorare le condizioni economiche di 4059 famiglie. Sono stati organizzati 114 gruppi di risparmio e il denaro risparmiato è stato prevalentemente usato per coprire le spese scolastiche dei bambini. 15 associazioni di produttori agricoli, per un totale di 215 famiglie, hanno ricevuto sostegno dai programmi World Vision a diretto beneficio di 140 bambini;
- sviluppare il programma WASH (acqua e sanità) con tre ambiti di intervento. Come risultato, ora è garantita acqua pulita e sicura a 1085 persone, di cui 532 bambini; 237 famiglie hanno costruito latrine adeguate, mentre è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione sulle corrette pratiche sanitarie che ha coinvolto 12.185 persone;
- organizzare azioni in risposta al Covid-19: sono state distribuite 10.895 mascherine a 4499 bambini, sono state distribuite 129 forniture per il lavaggio delle mani in scuole e cliniche, ed è stata fatta formazione sulle misure di prevenzione a beneficio di bambini e adulti.

- In **Bangladesh**, nell'AP di Muktagacha South, l'azione di World Vision si è focalizzata sulla salute materno-infantile e sulla corretta alimentazione dei bambini grazie ad un programma di sensibilizzazione sulla nutrizione. Tramite una collaborazione con le istituzioni locali, siamo riusciti a combattere la malnutrizione infantile nel migliore dei modi: grazie a visite domiciliari ed un monitoraggio ravvicinato abbiamo registrato un aumento di 400g nei primi 30 giorni del progetto sull'83% dei bambini coinvolti. Durante l'ultimo anno, il 76% dei bambini raggiunti è uscito da uno stato di malnutrizione acuta.

La campagna di sensibilizzazione di World Vision in favore di una corretta alimentazione ha raggiunto importanti risultati: si è scoperto che tutte le madri che hanno partecipato al programma hanno poi praticato il loro apprendimento durante la vita quotidiana, preparando cibo più nutriente per i propri bambini ed utilizzando pratiche di assistenza sanitaria adeguate.

Inoltre, grazie a programmi volti a garantire servizi sanitari di qualità per i bambini e le famiglie vulnerabili, siamo riusciti a garantire servizi igienici e acqua potabile sicura. Sono stati consegnati 1372 kit di igiene personale tra la popolazione coinvolta ed è aumentata del 53% la pratica del lavaggio delle mani.

Attualmente, tutte le famiglie coinvolte nel progetto hanno accesso all'acqua potabile e questo ha permesso un miglioramento generale delle condizioni igieniche e si è evidenziata una diminuzione delle infezioni e delle malattie legate all'uso di acqua contaminata.

- In **Bangladesh**, nell'AP di Barisal, l'attività di World Vision si è concentrata sul sostegno alle famiglie, sulla salute materno-infantile e tutela dei diritti dell'infanzia. Come misura di sostegno al reddito, World Vision ha supportato più di 450 beneficiari tra le famiglie più fragili attraverso la distribuzione di prestiti, aiuto nelle attività commerciali, attività di microcredito, pacchi di aiuti alimentari e supporto durante la pandemia. Per migliorare la coltivazione e il sostentamento delle famiglie più fragili World Vision ha fornito corsi di aggiornamento sulle piantagioni e tecniche agricole a 150 famiglie.

La salute materno-infantile è stata al centro delle attività di World Vision, attraverso la collaborazione con leader di comunità locali e personale medico-sanitario. Il 67% delle madri di bambini tra gli 0 e il 23 mesi hanno ricevuto almeno 2 visite neonatali durante la prima settimana dopo il parto, a fronte del 30,06% nel 2020. Per promuovere l'allattamento al seno e la lotta alla malnutrizione infantile, 90 leader spirituali hanno affrontato la tematica durante gli incontri nelle moschee e nei circoli, sensibilizzando le comunità sui benefici per la salute e la crescita dei bambini. Inoltre, per migliorare le condizioni igienico-sanitarie

delle famiglie più in difficoltà, World Vision ha distribuito kit igienici e postazioni per il lavaggio delle mani a 144 famiglie in estremo bisogno.

In ultimo, durante la chiusura delle scuole e le restrizioni imposte dal covid-19, World Vision ha garantito il diritto allo studio e il benessere di 3250 bambini in difficoltà attraverso libri e materiale scolastico, coperte e supporto economico alle famiglie.

- In **Bangladesh**, nell'AP di Rangpur, l'attività di World Vision si è concentrata in tre aree principali: salute dei bambini, promozione dei diritti dell'infanzia e sostegno economico alle famiglie dell'area. Come in altri progetti, la situazione complessiva degli abitanti di Rangpur ha risentito delle gravi difficoltà legate alla pandemia COVID 19.

Per quanto riguarda il primo campo, World Vision ha messo in atto un programma specifico per combattere la malnutrizione fra i più piccoli. Grazie a quest'iniziativa, 252 bambini fra i 6 e i 59 mesi, che erano al di sotto del peso adeguato, hanno ricevuto l'assistenza necessaria per ristabilirsi. In generale, la percentuale di bambini che soffrono a causa della malnutrizione è sceso da 27,1 % a 22,8%. Nonostante le difficoltà causate dalla pandemia, 4310 bambini al di sotto dei cinque sono stati monitorati attraverso un'apposita serie di incontri, volta a monitorarne la crescita e prevenire nuovi casi di malnutrizione. World Vision ha anche sensibilizzato le famiglie dell'area sull'importanza della corretta alimentazione dei bambini, e fornito assistenza antenatale e postnatale alle neomamme dell'area.

La protezione dei diritti dell'infanzia e delle donne rappresenta uno dei campi principali dell'intervento di World Vision nell'area di Rangpur. Purtroppo, la violenza di genere e i matrimoni precoci rimangono problematiche comuni. Per far fronte alla situazione, World Vision ha formato 20 membri dei comitati di protezione dell'infanzia, nonché 40 mediatori. Sono state organizzate campagne di sensibilizzazione e attività ricreative in partnership con i leader religiosi locali. Queste mirano a promuovere la formazione e il crescita spirituale, ed hanno coinvolto 170 bambini. Inoltre, World Vision ha anche organizzato corsi di arti marziali per 60 ragazze, con l'obiettivo di aiutarle ad aumentare la fiducia in sé e garantirne il benessere psico-fisico.

Infine, World Vision ha prestato assistenza a 166 famiglie in condizioni di grave povertà e marginalizzazione sociale, aiutandole a stabilire una fonte di reddito adeguata tramite piccole attività agricole o commerciali. Inoltre, su consiglio degli operatori, le famiglie in questione hanno cominciato a mettere da parte una piccola quantità delle proprie scorte alimentari per far fronte ad eventuali crisi future. Infine World Vision ha anche sostenuto

finanziariamente 99 famiglie bisognose durante il difficile periodo del Covid, garantendone il sostentamento.

- In **India**, nell'AP di Faridkot, l'attività si è concentrata su 4 aree: educazione, sanità, sostegno economico alle famiglie, difesa dei diritti dell'infanzia e delle donne.

Per quanto concerne il primo campo, uno degli obiettivi principali è stato garantire al maggior numero possibile di bambini di proseguire nel proprio percorso formativo, nonostante le grandi difficoltà causate dalla pandemia. Per questo, World Vision ha creato 14 centri di recupero scolastico e 15 club di lettura. 345 bambini della scuola primaria hanno migliorato la propria educazione grazie ai Centri di Recupero Scolastico, mentre 349 hanno partecipato ai club di lettura. Per migliorare l'igiene nelle classi, World Vision ha costruito 4 nuovi bagni nelle scuole locali, e ristrutturato 3 strutture già esistenti. Inoltre, sono stati installati punti per il lavaggio delle mani in 8 scuole, per permettere a 2242 bambini di osservare le norme igieniche fondamentali. World Vision ha anche sostenuto le strutture che si occupano dei bambini più piccoli nelle zone rurali, donando 848 seggioloni a 53 centri per l'infanzia.

Un'altra area d'intervento fondamentale è stata la promozione dei diritti dei bambini e delle donne, che hanno subito in modo particolare le ricadute sociali della pandemia. World Vision ha creato 10 nuovi comitati per la protezione dei minori, grazie ai quali i bambini dell'area sono stati educati sui propri diritti e sui meccanismi di segnalazione esistenti. Inoltre, 3457 bambini hanno partecipato attivamente ai gruppi giovanili organizzati da World Vision, che promuovono il loro corretto sviluppo psico-fisico attraverso attività ludiche e ricreative. Inoltre, 3135 famiglie sono state sensibilizzate, grazie ad un'apposita campagna, sull'importanza della famiglia come luogo d'armonia e sicurezza per i bambini. Inoltre, World Vision ha sostenuto le famiglie di 193 bambini affetti da disabilità, aiutandole ad accedere ai sistemi d'assistenza del governo ed assistendole nella preparazione dei documenti necessari.

La crisi COVID 19 ha avuto un impatto drammatico sul reddito degli abitanti di Faridkot. Molti hanno perso il lavoro e la propria fonte di sostentamento, specie fra gli strati più vulnerabili della popolazione. Per alleviare la difficile situazione, World Vision ha creato 24 gruppi d'assistenza sociale, uno per comunità, che hanno aiutato 52 famiglie differenti ad accedere alle misure assistenziali del governo indiano. 357 famiglie di lavoratori agricoli indigenti hanno ricevuto strumenti agricoli con cui migliorare il proprio reddito. 428 famiglie indigenti hanno ricevuto panieri alimentari, mentre 60 sono state rifornite di sementi con cui poter coltivare un piccolo orto. COVID 19. World Vision ha inoltre

contribuito alla risposta alla pandemia donando 30 concentratori di ossigeno, 30 letti regolabili e kit medici agli ospedali dell'area.

- In **India**, nell'AP di Faridabad, l'attività è stata fortemente condizionata dalla pandemia COVID-19, che ha avuto conseguenze drammatiche sulla popolazione locale. Durante l'emergenza sanitaria, i programmi hanno riguardato principalmente l'educazione, la sensibilizzazione ai diritti dei minori, ed il sostegno economico e alimentare alle famiglie e comunità locali.

Per quanto concerne l'istruzione, World Vision ha formato tramite un apposito programma 90 maestri dei centri per l'infanzia, e donato 30 kit d'apprendimento alle strutture educative dedicate ai più piccoli. Un altro campo d'intervento chiave ha riguardato l'alfabetizzazione: 800 bambini hanno imparato a leggere e scrivere semplici frasi grazie ai 30 gruppi di lettura fondati World Vision. Queste organizzazioni hanno riscosso grande successo e sono stati particolarmente apprezzati dalle famiglie, messe in grave difficoltà della chiusura delle scuole a causa della pandemia. World Vision ha assistito 1059 bambini in 40 Centri per il Recupero Scolastico. Grazie a questa iniziativa 604 bambini, rimasti indietro nel proprio percorso formativo, sono ora in grado di leggere e scrivere. World Vision ha anche finanziato 5 punti per lavarsi le mani in 3 scuole, per un totale di 3000 alunni.

La promozione dei diritti dell'infanzia ha una grande importanza a Faridabad, dove le difficili condizioni sociali ed economiche favoriscono diverse forme di sfruttamento. In collaborazione con le autorità locali, World Vision ha creato 7 Unità di Protezione dei Minori. Questi gruppi, oltre ad occuparsi dei casi di abbandono scolastico, sono riusciti a prevenire il matrimonio precoce di due bambine. 89 gruppi giovanili sono stati fondati per permettere ai bambini di esprimere loro stessi e comprendere a pieno i propri diritti. 1200 bambini hanno ricevuto moduli educativi, ed altri 970 hanno partecipato a corsi tematici volti a garantire il benessere psico-fisico dei bambini e la loro realizzazione.

Durante lo scorso anno fiscale, gran parte degli abitanti di Faridabad ha perso la propria fonte di reddito a causa delle restrizioni imposte per far fronte alla pandemia. Per reagire a quest'emergenza, World Vision ha creato 2 centri di servizio, che hanno aiutato oltre 145 persone ad accedere alle misure assistenziali messe in atto dal governo. World Vision ha anche istituito un gruppo d'assistenza sociale, grazie al quale 450 famiglie vulnerabili sono state informate sulle misure d'assistenza disponibili ed aiutate nella preparazione dei documenti necessari.

In collaborazione con il governo indiano, World Vision si è attivata per sostenere 809 famiglie con bambini in condizioni di grave vulnerabilità. Queste famiglie hanno ricevuto

formazione ed assistenza per avviare piccole attività imprenditoriali e provvedere così al proprio sostentamento. Più in generale, 120 comunità nell'area sono state sensibilizzate sui programmi di microcredito e assistenza finanziaria del governo indiano. World Vision ha anche sostenuto 537 famiglie durante il difficile periodo della pandemia, fornendo loro panieri alimentari per sopravvivere durante il lockdown. 3060 bambini iscritti ai programmi World Vision hanno anche ricevuto materiali educativi e giochi per promuovere la loro partecipazione alle attività.

Infine, World Vision ha contribuito a sostenere le strutture sanitarie locali durante della pandemia, donando 100 posti e 59 concentratori d'ossigeno.

- In **Tanzania**, l'attività di World Vision nell'area di Bushangaro si è concentrata su diverse aree: educazione, accesso all'acqua, diffusione delle corrette pratiche sanitarie, protezione dei diritti delle donne e dei minori.

Per quanto riguarda il primo campo, World Vision ha formato 30 maestri sulle corrette metodologie d'insegnamento. Gli educatori hanno potuto così avviare ben 10 programmi di supporto all'alfabetizzazione, che hanno coinvolto 4397 bambini in totale. World Vision ha anche coinvolto le famiglie dei bambini in questo compito fondamentale. 198 genitori sono stati formati attraverso in una serie di lezioni, .

L'accesso a fonti d'acqua sicura e pulita rappresenta un'altra area d'intervento fondamentale a Bushangaro. World Vision ha creato 10 punti di distribuzione dell'acqua, divisi fra due scuole elementari e i villaggi circostanti. Questo intervento ha garantito l'accesso all'acqua per 1701 bambini in età scolastica, nonché agli altri abitanti dell'area, per un totale di 6837 persone. In collaborazione con il governo locale, World Vision ha anche promosso la sensibilizzazione degli alunni sulle corrette pratiche igieniche, con l'obiettivo di renderli agenti di cambiamento per l'intera comunità. World Vision ha anche coinvolto nel 40 leader di gruppi religiosi locali, raggiungendo così 1227 fedeli.

World Vision si è impegnata per la lotta alla malnutrizione e per una corretta alimentazione, coinvolgendo le comunità locali tramite un programma integrato. 98 bambini malnutriti hanno beneficiato dell'assistenza e 62 hanno aumentato il proprio peso e si sono ristabiliti. World Vision ha anche istituito un workshop di educazione nutrizionale, che ha formato 404 donne e 220 ragazzi sull'importanza di un'alimentazione sana e corretta, adattata alle condizioni della comunità e alle risorse disponibili.

La protezione dei minori, delle donne e delle altre minoranze vulnerabili rappresenta parte fondamentale del programma di World Vision a Bushangaro. World Vision ha promosso la fondazione di due organizzazioni giovanili, le cui attività permettono ai bambini stessi di

sensibilizzare sia coetanei che l'intera comunità sulla protezione dei minori. World Vision ha anche organizzato una campagna per affrontare la piaga dei matrimoni precoci. La campagna di sensibilizzazione sulla violenza di genere ha coinvolto 92 giovani e 52 leader religiosi locali, mirando così a raggiungere la popolazione intera. World Vision ha anche formato i leader religiosi sulle come gestire e attenuare le ricadute sociali della pandemia COVID 19, in particolare sul benessere dei bambini e delle famiglie più povere.

3.3) Evoluzione prevedibile della gestione – (punto 19 linee guida)

World Vision Italia ha seguito con molta attenzione gli sviluppi della situazione che si è venuta a creare in ambito internazionale circa la diffusione del cosiddetto coronavirus – COVID-19, adottando tutte le misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia nei locali aziendali.

L'Ente ha dovuto far fronte alle disposizioni straordinarie del Governo Italiano legate al divieto degli spostamenti e alla chiusura delle attività produttive e commerciali non ritenute essenziali. In particolare, la difficile situazione economica e finanziaria venutasi a creare ha avuto un impatto significativo sul settore del no-profit, fondato sulle erogazioni liberali dei privati, per far fronte alla quale sono state intraprese delle azioni a livello economico e finanziario, cercando di ridurre i costi fissi di periodo, in particolare i costi di sede, e per far fronte al lockdown nazionale, che ha di fatto bloccato le attività promozionali, concentrandosi sul rafforzamento dell'architettura IT al fine di mantenere il contatto continuo con i suoi sostenitori.

Nonostante l'impatto negativo generale sul settore no-profit dell'emergenza epidemiologica non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari nei 12 mesi successivi se si tiene conto dei seguenti fattori:

- la fedeltà dei propri sostenitori, come dimostrato dalle entrate per donazioni dei privati in linea con il precedente esercizio;
- la sostenibilità dell'attuale situazione debitoria unita alle disponibilità liquide che consentono a World Vision di poter continuare ad erogare fondi ai progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione delle Aree di programma.

Sul medio termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili soprattutto se si tiene conto che i programmi cui partecipa l'associazione sono rivolti a dare risposta a situazioni di necessità derivanti in certi casi da situazioni di emergenza.

3.4) Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione – (punto 21 linee guida)

L'ente non effettua operazioni di natura commerciale secondarie e strumentali legate ad attività diverse rispetto alle attività di interesse generale così come previste dall'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, seppure consentite dallo statuto.

3.5) Descrizione dell'attività di raccolta fondi – (punto 24 linee guida)

Come riportato nei paragrafi precedenti nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione commerciale né sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi.

3.6) Proposta di destinazione del risultato gestionale - (punto 17 linee guida)

Signori Associati,

il presente bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2021 e corrisponde alle scritture contabili.

Il risultato di gestione si chiude con un avanzo di gestione pari ad € 117.160 che Vi proponiamo di destinare, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, a "Riserva di utili o avanzi di gestione".

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente e Rappresentante Legale

(Charles Kenneth Badenoch)

